

Rondò all'incrocio killer: l'Anas dice sì al progetto. Il crocevia tra Statale 16 e provinciale 55 a San Pietro verrà messo in sicurezza

ORTONA La rotonda all'incrocio killer si farà. Arrivano i primi riscontri effettivi sull'opera che tutti invocano all'intersezione tra la Statale 16 Adriatica e la strada provinciale 55 di contrada San Pietro, sempre più spesso punto in cui si verificano incidenti, l'ultimo dei quali proprio qualche giorno fa. Dopo gli incontri che l'amministrazione comunale, attraverso il consigliere e segretario del Partito Democratico, Alessandro Scarlato, e l'assessore ai lavori pubblici, Domenico De Iure, ha organizzato con tutti gli enti coinvolti, rappresentando la necessità di un intervento immediato, finalmente è stato avviato l'iter procedurale per la realizzazione di una rotatoria. Negli ultimi giorni l'Anas ha inviato una comunicazione al Comune di Ortona, alla Provincia di Chieti e per conoscenza anche alla Regione Abruzzo, affinché venissero a sapere che è stato predisposto uno studio di fattibilità da cui è emerso che il rondò in questione ricadrebbe su aree di proprietà del demanio stradale. Una notizia più che positiva poiché, se queste sono le condizioni, non verrebbero interessate proprietà private e non sarebbero previste variazioni urbanistiche. Pertanto l'Anas chiede agli enti un parere preliminare sull'intervento al fine di poter proseguire l'iter progettuale, finanziario ed esecutivo che sarà comunque condiviso tra tutti i soggetti coinvolti. «Si tratta di un risultato importante», è il commento di Scarlato e De Iure, «che attesta la bontà dell'azione intrapresa dall'amministrazione nell'aprire un tavolo di concertazione tra tutti i soggetti coinvolti, Regione Abruzzo, Provincia di Chieti e Anas, mettendo in evidenza la necessità di garantire la sicurezza pubblica ai cittadini della zona e a tutti gli automobilisti che transitano su quelle strade. Il Comune di Ortona predisporrà immediatamente gli atti necessari a proseguire nell'iter procedurale in modo da accelerare i tempi». Per la realizzazione della rotonda si è mobilitata anche la cittadinanza con una raccolta firme che ha avuto un largo riscontro sia tra gli ortonesi che in generale tra gli utenti della strada. Servono urgentemente dei provvedimenti per tamponare una situazione diventata pericolosissima, con incidenti quasi all'ordine del giorno. E le ultime novità sono incoraggianti, tanto da soddisfare anche il sindaco di Ortona, Vincenzo D'Ottavio: «Ringrazio l'Anas, oltre che la Regione e la Provincia di Chieti, per aver collaborato con l'amministrazione in modo costruttivo al raggiungimento di un obiettivo tanto atteso dai cittadini ortonesi».